

Alcuni vanno molto lontano per sfuggire a Dio

Costruiamoci una città e una torre, la cui cima raggiunga il cielo; e facciamoci un nome, in modo da non venir dispersi in ogni direzione. Genesi 11:4

Alcuni dei discendenti di Noè molto presto iniziarono ad essere in apostasia... Viaggiarono molto allontanandosi... e scelsero una grande pianura dove stabilirsi. Là costruirono una città, e quindi partorirono l'idea di erigere una grande torre per arrivare fino alle nuvole del cielo, in modo da poter vivere insieme nella città e nella torre, e non disperdersi più. Decisero che questa li avrebbe messi al sicuro nel caso di un altro diluvio, poiché avrebbero costruito la torre molto più alta del punto massimo raggiunto dalle acque al tempo del diluvio, e così tutto il mondo avrebbe reso loro onore... prima che il lavoro di costruzione fosse terminato, le persone già iniziarono ad abitare nella torre. Stanze finemente arredate e decorate furono dedicate ai loro idoli. (*Segni dei Tempi, 20 marzo 1879*)

Ma in mezzo alla popolazione di Babele vivevano alcuni timorati di Dio che erano stati ingannati dalle trame degli empi ed erano rimasti intrappolati nei loro schemi. Queste persone non si sarebbero uniti a questa cospirazione per sovvertire i propositi di Dio. Essi rifiutarono di venir ingannati dalle magnificenti rappresentazioni e dalle belle apparenze. Per il bene di questi fedeli, il Signore ritardò l'adempimento dei Suoi giudizi e diede tempo alla gente di rivelare il proprio carattere... Questa cospirazione nacque dalla ribellione a Dio. Gli abitanti della pianura di Shinear stabilirono il proprio regno per auto-esaltarsi e non per la gloria di Dio... Alcuni specifici individui, ispirati dal primo grande ribelle, erano stati spinti da lui e non avrebbero permesso che nulla interferisse con i propri progetti o che fermasse il proprio empio cammino. Avrebbero sostituito leggi incorniciate secondo i desideri dei propri cuori egoisti, al posto dei precetti divini, in modo da poter portare a termine i propri propositi.

Ma Dio non lascia mai il mondo senza una testimonianza in proprio favore. Coloro che amavano Dio e Lo temevano al tempo della prima grande apostasia dopo il diluvio umiliarono se stessi e gridarono a Lui. "O Dio", supplicarono, "intervieni ponendoTi tra la Tua causa e i progetti e i metodi degli uomini". "E il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo...".

Dio sopporta a lungo la perversità degli essere umani, dando loro ampia opportunità di pentimento, ma Egli sottolinea tutte le loro devianze e resistenze all'autorità della Sua legge giusta e santa. Quale prova del Suo dispiacere per la costruzione di questa torre, Egli mescolò il linguaggio dei costruttori, in modo che nessuno poteva capire le parole dei propri compagni di lavoro.

Manuscript 94, 1903 (Manuscript Releases, vol. 8, pp. 42, 43)

tratto da "Christ Triumphant"

edito dalla Review and Herald Publishing Association, Hagerstown, MD

traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli